



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "LA LEGGENDA DI PARSIFAL"

titolo originale "PARSIFAL"

Metraggio } dichiarato 2.355
 } accertato

2355

Marca: S. Huguet di
 Barcellona

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Daniel Mangranè - Operatore Cecilio Paniagua.Attori: Ludmilla Tchérina - Carmen De Lirio - Gustavo Rojo - Carlo Tamberlani - Felix de Pomes - Alfonso Estela.

Klingsor, luogotenente del grande Capo di una feroce orda barbarica, dopo aver ucciso a tradimento il giovane Roderico, fa insorgere i barbari destituendo il Capo e mettendosi egli stesso al suo posto. La moglie di Roderico, nel cui grembo già vive la vita di Parsifal, fugge cercando di raggiungere la Montagna Sacra. Essa vive ora in una grotta senza aver potuto raggiungere la meta. Un giorno Parsifal, già giovinetto, abbandona la madre che dopo poco tempo muore; egli segue le orme di due Cavalieri del Graal. Qualche anno dopo un giovane aitante e robusto erra per le foreste cacciando e sprezzando la violenza: è Parsifal, il figlio di Roderico, di cui porta sempre con sé l'arco. Egli incontra una giovane donna che rassomiglia alla madre morta: essa è Kundria, la figlia di Klingsor, strumento nelle mani del padre che se ne serve per combattere i Cavalieri del Graal. Klingsor vuole impadronirsi della Sacra Lancia custodita dai Cavalieri del Graal che rende potentissimo chi la possiede. E un giorno che Anfortas, custode della Lancia, traverserà la foresta, Klingsor manderà la figlia Kundria per sedurlo. Essa riesce nell'intento e soltanto l'intervento di Parsifal potrà evitare che Anfortas venga ucciso, ma la Sacra lancia passerà nelle mani di Klingsor che fugge. Parsifal giura di riconquistare la Sacra Lancia. Klingsor manda contro di lui la figlia ordinandole di perderlo, ma essa lo ama e gli manifesta invece il suo amore. Parsifal la respinge. Klingsor visto inutile il tentativo di usare la figlia per perdere Parsifal, scatena i suoi barbari. La lotta infuria e Klingsor viene ucciso e i barbari dispersi. Dopo alcuni anni Parsifal ritorna alla Montagna del Graal dove, toccandolo con la Sacra Lancia, risana

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 26 MAR. 1954

p. c. c.
 (F.to E. Ermini)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to ERMINI

Anfortas che soffre della sua orrenda ferita. Ora tutto è tranquillo e dopo tanti anni può essere celebrato il Rito del Graal. Kundry che da molto tempo adora il Graal, pentita del male che un giorno fece, viene portata da Parsifal innanzi al vecchio e venerando sacerdote Gurnemancio il quale benedice entrambi, ora che hanno superato il peccato attraverso la lotta e la virtù.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA